



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 10/2024 del 27/06/2024

**Fase fenologica.** Tutte le varietà stanno raggiungendo la fase di chiusura grappolo; la croatina ha avuto una allegazione irregolare, sta uscendo dalla fase di grano di pepe.

**Peronospora.** Con condizioni climatiche caratterizzate da una continua instabilità, nei vigneti dove sono presenti infezioni in atto, ogni bagnatura favorisce **un alto rischio di infezioni secondarie ed il pericolo di progressione della malattia.** Anche gli acini pur in fase di ingrossamento sono ancora soggetti ad attacchi. Come nei bollettini precedenti si raccomanda di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno minimo del trattamento precedente, privilegiando l'impiego di p.a. endoterapici (citotropici e/o sistemici), preferibilmente nelle formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. In chiusura grappolo valutare la possibilità di utilizzare p.a. che collateralmente proteggono da eventuali attacchi di botrite. La peronospora, in alcune zone e nei vigneti poco o mal trattati sta dimostrando tutta la sua aggressività. Il prodotto migliore per combatterla, è l'Acqua Santa!!!, non ancora in commercio. **Chi non effettua i dovuti trattamenti fitosanitari si rende responsabile della diffusione di malattie ed arreca danni ai viticoltori confinanti e può essere penalmente perseguito.** Si ricorda infine il rispetto del numero massimo di trattamenti con lo stesso p.a., previsto nelle Norme tecniche. Si consiglia di trattare tutti i filari e di impiegare volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.

**Oidio.** Il rialzo delle temperature medie può creare la situazione ottimale per lo sviluppo dell'oidio. Quindi si consiglia di miscelare un prodotto sistemico (non lo stesso per più di 3 volte all'anno e alternando i p.a.) con un prodotto di copertura zolfo bagnabile a 3-4 kg/ha. E' possibile intervallare un trattamento con zolfo in polvere a 25-30 kg/ettaro specialmente nei vigneti soggetti a forte rischio di attacco. In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap* o *spiroxamina*.

**Tignoletta dell'uva.** E' in atto, ma molto disturbato, il volo degli adulti della seconda generazione.

### Varie.

- Portare a termine la palizzata dei germogli, iniziare la cimatura e una leggera defogliatura sui lati del filare meno esposti al sole. Una corretta esecuzione di tali pratiche di gestione del verde favorisce l'areggiamento e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.
- Nei vigneti si notano poche viti colpite da Flavescenza dorata ma diverse con sintomi di Mal dell'Esca, alcuni apoplettici (disseccamento totale della vegetazione in poco tempo)
- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite:** il primo dal 14 al 25 giugno, il secondo dal 28 giugno al 09 luglio
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano  
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE